

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6245 del 05/12/2022
Oggetto	OGGETTO: ASSenso alla RinUNCIA AD Istanza di rinnovo di concessione area demaniale ad uso giardino. ASSENSO ALLO svincolo del deposito Cauzionale COMUNE: MONTERENZIO CORSO D'ACQUA: FIUME IDICE-SPONDA DESTRA TITOLARE: NALDI MARIA CODICE PRATICA N. BO14T0105
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6558 del 05/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque DICEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA AD ISTANZA DI RINNOVO DI CONCESSIONE AREA DEMANIALE AD USO GIARDINO. ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

COMUNE: MONTERENZIO

CORSO D'ACQUA: FIUME IDICE-SPONDA DESTRA

TITOLARE: NALDI MARIA

CODICE PRATICA N. BO14T0105

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione

ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali"

viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 11442 del 29/09/2008, con cui è stata rilasciata alla Sig.ra Naldi Maria nata a Monterenzio il 14/01/1926 - C.F. NLDMRA26A54F597Y-la concessione demaniale per il mantenimento di un piccolo capannone in lamiera e di un fabbricato in muratura e per l'utilizzo della pertinenza idraulica lungo la sponda destra del Torrente Idice ubicata in Comune di Monterenzio località San Chierico, censita al Catasto Terreni al fg. 4 mapp.li 600/P e 25/P, per una superficie complessiva di mq. 400, da utilizzarsi ad uso giardino con decorrenza dal 19/09/2008 al 30/09/2014 e relativa istanza di rinnovo ;

Vista la richiesta di rinuncia ad istanza di rinnovo di concessione e restituzione deposito cauzionale acquisita agli atti con Prot.PG/2019/92164 del 11/06/2019 trasmessa dalla Sig. Naldi Maria- C.F. NLDMRA26A54F597Y- con la quale viene dichiarata la rinuncia al mantenimento dell'occupazione di cui sopra;

Considerato che la relativa cauzione pari ad euro 336,5 era stata versata in data 24/09/2008 a garanzia della concessione demaniale n. 11442 del 29/09/2008 ai sensi dell'art.20 comma 11 della L.R. 7/2004 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna;

verificato che la concessionaria è in regola con i versamenti dei canoni richiesti sino alla scadenza della concessione (annualità 2014) avendo autodichiarato con nota acquisita agli atti di ufficio prot. n. 164260 del 24/10/2019 di non avere occupato successivamente alla scadenza automatica del titolo concessorio e di avere sgomberato l'area occupata;

Preso atto della nota del Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Distretto Reno acquisita agli atti d'ufficio con prot. PG.177726 del 27/10/2022, ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione e l'avvenuto corretto ripristino dello stato dei luoghi in conformità al

disciplinare della concessione di cui alla DET.11442 del 29/09/2008;

Dato atto pertanto che poiché il concessionario ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, sussistano tutte le condizioni per assentire la richiesta di rinuncia all'istanza di rinnovo di concessione e la restituzione del deposito cauzionale versato;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire alla rinuncia dell'istanza di rinnovo di concessione di utilizzo di pertinenza demaniale ad uso giardino per una superficie complessiva di mq. 400 con mantenimento di un piccolo capannone in lamiera e di un fabbricato in muratura lungo la sponda destra del Torrente Idice ubicata in Comune di Monterenzio località San Chierico, censita al Catasto Terreni al fg. 4 mapp.li 600/P e 25/P (pratica **BO14T0105**) e di effettuare l'archiviazione del relativo procedimento;

2) di dare atto che la cauzione pari ad euro 336,5 può essere svincolata in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

3) di inviare copia del presente provvedimento:

•al titolare Sig. Naldi Maria- C.F. NLDMRA26A54F597Y ;

•alla Direzione Generale Cura del Territorio e

dell'Ambiente Settore Amministrazione e Sistema Partecipate Regione Emilia Romagna per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore della titolare dell'importo di € 336,5 versato mediante bollettino postale in data in data 24/09/2008 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale con codice pratica **BO14T0105** ;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

6) Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b);

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.